

Cultura

DAL 28 AL 30 MAGGIO

«Dialoghi sull'uomo»
a Pistoia un festival
per capire il contemporaneo



Argomenti fondamentali nella riflessione culturale di oggi, come la relazione con l'altro e il razzismo, l'identità e lo sviluppo della comunicazione via Internet, saranno al centro di un nuovo Festival presentato ieri e dedicato all'antropologia e alla sociologia del contemporaneo, «Pistoia-Dialoghi sull'uomo», che si svolgerà nella città toscana dal 28 al 30 maggio (programma e vendita biglietti sul sito www.dialoghisulluomo.it). Il Festival, promosso dalla

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, è una «creatura» di Giulia Cogoli, che dirige anche il Festival della Mente di Sarzana: il tema sarà quello dell'identità, «per una puntualizzazione — spiega la Cogoli — che mi sembrava necessaria su un tema fondante, e con la partecipazione di antropologi e sociologi, filosofi e scienziati che proporranno, con taglio divulgativo, una riflessione sul mondo di oggi». In programma conferenze ma anche reading

e spettacoli: aprirà le giornate la lectio di Gustavo Zagrebelsky (il 28 alle 17.30) e parteciperanno antropologi come Marco Aime e Jean-Loup Amselle, il Nobel Amartya Sen, musicisti come Moni Ovadia, genetisti come Guido Barbujani e Edoardo Boncinelli, il filologo Luciano Canfora, il giornalista Gian Antonio Stella, il filosofo Emanuele Severino e numerosi altri.

Ida Bozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA